

CARTA DI MILANO

PER LA DIGNITA' DEL MINORE NEL MONDO DIGITALE
5 FEBBRAIO 2018

1 Procedure di segnalazione e di intervento

Le aziende dovrebbero disporre delle più efficaci procedure per la segnalazione e la tempestiva rimozione di materiale illegale o dannoso per bambini e adolescenti (ad es. pedopornografico), non appena vengano a conoscenza della presenza di tale materiale su piattaforme di loro gestione. Dovrebbero anche impegnarsi ad offrire agli utenti più giovani policy semplificate a seconda delle età, con indicazioni chiare e comprensibili relative ai contenuti segnalabili e alle procedure di segnalazione.

2 Sviluppo di soluzioni innovative

Le aziende leader dovrebbero impegnarsi nello sviluppo di soluzioni tecnologiche innovative per migliorare gli approcci esistenti alla prevenzione e al contrasto dell'abuso sessuale dei minori e di altre forme di violenza online. La condivisione da parte del mondo aziendale delle sue prospettive e competenze con le Forze dell'Ordine e le Ong migliorerà efficacemente gli sforzi collettivi per contrastare questo fenomeno.

3 Sistemi di sicurezza e protezione per i bambini sui dispositivi mobili

Le aziende leader del settore tecnologico dovrebbero occuparsi dello sviluppo e dell'adozione di sistemi di sicurezza pre-installati, progettati in base all'età dell'utente.

4 Protezione dei dati

Le aziende dovrebbero adottare sistemi di protezione specifici a tutela dei dati personali dei minori. Queste misure preventive non dovrebbero prevedere l'innalzamento della soglia di età per l'uso dei social network dai 13 ai 16 anni.

5 Protezione dei bambini dall'esposizione a materiale pornografico

Le aziende leader dovrebbero individuare soluzioni innovative per il crescente problema dell'esposizione dei minori a materiale pornografico su internet. Tra le altre cose, dovrebbero supportare l'adozione di un sistema di verifica dell'età simile a quello in fase di sviluppo nel Regno Unito.

6 Responsabilità Sociale d'Impresa

Le aziende leader dovrebbero garantire che ogni questione riguardante la sicurezza dei bambini e degli adolescenti sia alla base dello sviluppo di prodotti e servizi, prestando particolare attenzione ai sistemi da mettere in atto per prevenire le violazioni della sicurezza dei minori, incluso lo sfruttamento sessuale. Le questioni e i principi relativi alla sicurezza dei bambini e degli adolescenti dovrebbero essere opportunamente integrate nelle policy, nelle procedure e nei processi aziendali, al fine di assicurare l'adozione di misure adeguate per identificare, prevenire e contrastare ogni violenza online e in particolare lo sfruttamento sessuale dei minori. Le aziende dovrebbero adoperare una politica di tolleranza zero verso il materiale pedopornografico individuato sulle proprie reti aziendali o pubbliche.

7 **Supporto alle vittime di tipo End to End**

La aziende leader dovrebbero assicurare che le vittime di pericoli sulla rete (dall'esposizione alla pornografia al cyberbullismo, dal furto di identità agli abusi online) possano ricevere un immediato supporto emotivo, con soluzioni tecnologiche previste by design ed integrate – di tipo end-to-end – con l'obiettivo di aiutarle ad affrontare non solo le conseguenze di eventuali violenze subite online, ma anche di raccogliere segnalazioni di utenti che osservino manifestazioni di grave disagio da parte di minorenni (ad es, minacce di suicidio). Una valutazione delle conseguenze psicologiche deve essere eseguita non appena una vittima sia identificata e deve essere formulato un piano integrato per ristabilire il suo benessere psicologico. Diverse esperienze internazionali mostrano come la disponibilità di una linea (telefonica o chat) per bambini e adolescenti, direttamente accessibile dai social, possa essere un soluzione efficace per prendersi cura di loro e promuoverne il benessere online.

8 **Efficacia degli interventi e partecipazione attiva dei bambini**

Le aziende dovrebbero sempre monitorare e verificare l'efficacia delle azioni intraprese e delle soluzioni adottate. Dovrebbero, inoltre, garantire che i bambini e gli adolescenti siano sempre coinvolti ed incoraggiati ad esprimere le proprie idee per lo sviluppo di politiche e buone pratiche sulla sicurezza online.

9 **Coinvolgimento della cittadinanza**

Adulti, giovani, Ong e aziende dovrebbero impegnarsi in uno sforzo comune per la promozione del benessere online. In accordo con la European Strategy for a Better Internet for Children, il mondo aziendale dovrebbe sostenere il programma "Digital Supporter" di Telefono Azzurro.

10 **Etica e Media**

Le aziende leader dovrebbero impegnarsi a garantire che la copertura mediatica dei casi di violenza su minori online (ad es, sfruttamento sessuale dei minori) sia sempre effettuata in maniera etica, consapevole ed equilibrata, e che i diritti delle vittime minorenni siano sempre rispettati.